Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione:	VALBELLUNA SERVIZI SRL
Sede:	QUARTIERE EUROPA, 5 BORGO VALBELLUNA BL
Capitale sociale:	20.000,00
Capitale sociale interamente versato:	sì
Codice CCIAA:	BL
Partita IVA:	00995760253
Codice fiscale:	00995760253
Numero REA:	88129
Forma giuridica:	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO):	871000
Società in liquidazione:	no
Società con socio unico:	sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:	COMUNE DI BORGO VALBELLUNA
Appartenenza a un gruppo:	sì
Denominazione della società capogruppo:	
Paese della capogruppo:	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:	

Bilancio al 31/12/2019

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2019	31/12/2018
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	-	4.958
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	16.277	5.542
7) altre	183.084	205.590
Totale immobilizzazioni immateriali	*199.361*	*216.090*
II - Immobilizzazioni materiali	-	-

	31/12/2019	31/12/2018
1) terreni e fabbricati	9.262	10.950
2) impianti e macchinario	162.689	172.128
3) attrezzature industriali e commerciali	93.977	122.591
4) altri beni	142.808	159.279
Totale immobilizzazioni materiali	*408.736*	*464.948*
Totale immobilizzazioni (B)	*608.097*	*681.038*
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	13.664	11.282
4) prodotti finiti e merci	46.223	44.621
Totale rimanenze	*59.887*	*55.903*
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	802.572	740.774
esigibili entro l'esercizio successivo	802.572	740.774
4) verso controllanti	28.749	33.610
esigibili entro l'esercizio successivo	28.749	33.610
5-bis) crediti tributari	27.957	28.295
esigibili entro l'esercizio successivo	10.997	7.943
esigibili oltre l'esercizio successivo	16.960	20.352
5-ter) imposte anticipate	16.048	15.525
5-quater) verso altri	2.325	7.644
esigibili entro l'esercizio successivo	2.325	7.644
Totale crediti	*877.651*	*825.848*
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	905.823	890.315
2) assegni	-	1.295
3) danaro e valori in cassa	5.870	882
Totale disponibilita' liquide	*911.693*	*892.492*
Totale attivo circolante (C)	*1.849.231*	*1.774.243*
D) Ratei e risconti	**90.880**	**108.892**
Totale attivo	*2.548.208*	*2.564.173*
Passivo		
A) Patrimonio netto	**203.691**	**195.948**
I - Capitale	20.000	20.000

	31/12/2019	31/12/2018
IV - Riserva legale	4.418	4.418
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	73.210	72.053
Versamenti in conto capitale	35.000	35.000
Riserva avanzo di fusione	63.320	63.320
Varie altre riserve	1	-
Totale altre riserve	*171.531*	*170.373*
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	7.742	1.157
Totale patrimonio netto	203.691	195.948
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	40.000	55.000
Totale fondi per rischi ed oneri	*40.000*	*55.000*
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**1.367.320**	**1.363.296**
D) Debiti		
4) debiti verso banche	93	68
esigibili entro l'esercizio successivo	93	68
6) acconti	680	418
esigibili entro l'esercizio successivo	680	418
7) debiti verso fornitori	294.581	306.679
esigibili entro l'esercizio successivo	294.581	306.679
12) debiti tributari	88.057	86.339
esigibili entro l'esercizio successivo	88.057	86.339
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	161.055	162.241
esigibili entro l'esercizio successivo	161.055	162.241
14) altri debiti	392.119	389.698
esigibili entro l'esercizio successivo	392.119	389.698
Totale debiti	*936.585*	*945.443*
E) Ratei e risconti	**612**	**4.486**
Totale passivo	*2.548.208*	*2.564.173*

Conto Economico Ordinario

	31/12/2019	31/12/2018

	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.197.828	3.984.342
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	1.952.601	1.934.172
altri	81.961	149.690
Totale altri ricavi e proventi	*2.034.562*	*2.083.862*
Totale valore della produzione	*6.232.390*	*6.068.204*
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	410.172	398.047
7) per servizi	1.684.566	1.596.257
8) per godimento di beni di terzi	26.532	26.924
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	2.805.372	2.759.209
b) oneri sociali	839.282	810.543
c) trattamento di fine rapporto	214.313	226.154
e) altri costi	9.042	9.024
Totale costi per il personale	*3.868.009*	*3.804.930*
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	72.756	74.324
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	108.118	108.576
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	1.791	338
Totale ammortamenti e svalutazioni	*182.665*	*183.238*
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(3.984)	3.583
12) accantonamenti per rischi	20.000	-
14) oneri diversi di gestione	33.986	50.297
Totale costi della produzione	*6.221.946*	*6.063.276*
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	**10.444**	**4.928**
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	5.037	5.050
Totale proventi diversi dai precedenti	*5.037*	*5.050*
Totale altri proventi finanziari	*5.037*	*5.050*
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-

	31/12/2019	31/12/2018
altri	54	46
Totale interessi e altri oneri finanziari	*54*	*46*
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	*4.983*	*5.004*
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	**15.427**	**9.932**
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	8.208	10.897
imposte differite e anticipate	(523)	(2.122)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	*7.685*	*8.775*
21) Utile (perdita) dell'esercizio	**7.742**	**1.157**

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2019	Importo al 31/12/2018
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	7.742	1.157
Imposte sul reddito	7.685	8.775
Interessi passivi/(attivi)	(4.983)	(5.004)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	*10.444*	*4.928*
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	21.790	
Ammortamenti delle immobilizzazioni	180.874	182.900
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	*202.664*	*182.900*
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	*213.108*	*187.828*
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(3.984)	3.583
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(61.798)	(196.335)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(12.098)	6.892
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	18.012	8.802
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(3.874)	(7.079)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	14.393	205.153
Totale variazioni del capitale circolante netto	*(49.349)*	*21.016*
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	*163.759*	*208.844*
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	4.983	5.004
(Imposte sul reddito pagate)	(9.922)	(11.283)
(Utilizzo dei fondi)	(35.000)	
Totale altre rettifiche	*(39.939)*	*(6.279)*
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	***123.820***	***202.565***
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(53.739)	(178.312)
Disinvestimenti	5.128	

	Importo al 31/12/2019	Importo al 31/12/2018
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(56.033)	(157.978)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	***(104.644)***	***(336.290)***
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	25	(263)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	***25***	***(263)***
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	***19.201***	***(133.988)***
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	890.315	1.021.983
Assegni	1.295	2.307
Danaro e valori in cassa	882	2.190
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	892.492	1.026.480
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	905.823	890.315
Assegni		1.295
Danaro e valori in cassa	5.870	882
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	911.693	892.492
Differenza di quadratura		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Commento

Il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell’art. 2425 ter, pur non risultando obbligatorio per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2019.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435 bis del Codice Civile. Tuttavia per chiarezza di esposizione lo Stato Patrimoniale è stato predisposto secondo lo schema ordinario.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

La Nota Integrativa viene redatta ai sensi dell'art. 2435 bis del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni da noi ritenute necessarie a fornire una corretta interpretazione del Bilancio. Al fine di poter usufruire dell'esonero dalla redazione della relazione sulla gestione, a completamento della doverosa informazione, si precisa in questa sede che ai sensi dell'articolo 2428 punti 3) e 4) del C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona, e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquisite o alienate dalla società da sue fiduciarie o per interposta persona, nel corso dell'esercizio.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Correzione di errori rilevanti

Commento

Nell’esercizio non si è ricorsi alla correzione di errori rilevanti, per assenza dei presupposti

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l’esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all’esercizio precedente.

Ai sensi dell’articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all’art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell’esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell’attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni quote costanti
Software in concessione	5 anni quote costanti
Manutenzioni su beni di terzi	5 anni quote costanti
Manutenzioni su beni di terzi	8 anni quote costanti

I costi di impianto e di ampliamento fanno riferimento alle spese societarie sostenute in precedenti esercizi per la fusione delle due società, mentre le altre immobilizzazioni immateriali sono costituite da lavorazioni non ordinarie sostenute sulle strutture in gestione di proprietà degli enti comunali.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

La contabilizzazione dei contributi pubblici, ove ricevuti, relativamente alle immobilizzazioni immateriali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, vengono imputati al conto economico nella voce A5 “altri ricavi e proventi” e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l’iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all’uso. Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell’esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti. Tali beni risultano esposti nell’attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione. Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto Economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all’uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo. L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti telefonici	20
Impianti specifici	9
Attrezzatura varia e minuta	25
Attrezzature diverse	12,50
Biancheria	40
Mobili e arredi	10
Macchine elettriche ed elettroniche	20
Telefonia mobile	20
Autovetture	25
Autoveicoli	20
Altri impianti e macchinari	12

Impianti generici	12,50
Stigliatura e scaffalatura	10
Costruzioni leggere	10

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici, ove ricevuti, relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, vengono imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2435 bis, comma 8 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio al valore nominale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2435 bis, comma 8, del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Attività svolta

"*La società svolge quale attività primaria la gestione dei Centri Servizi per l'Anziano "dr. P. Sbardella" di Mel e "Madonna della Salute" di Trichiana. Le suddette attività sono esercitate sulla base di un contratto di servizio stipulato con i rispettivi Comuni la cui scadenza è prevista per il 31.12.2022. Fino alla stessa data è affidato alla società il servizio di Assistenza Domiciliare da parte degli stessi enti Comunali. Infine si segnala che la società ha in affidamento, fino alla data del 31.12.2022, anche la gestione della farmacia comunale di Sant'Antonio Tortal a Trichiana e l'attività di ristorazione presso le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado afferenti all'Istituto Comprensivo di Mel.*

Arrotondamenti

I valori espressi nelle tabelle possono differire di una o due unità di euro rispetto alle corrispondenti voci di bilancio per effetto degli arrotondamenti.

La valutazione del rischio aziendale

Il D. Lgs 175/2016 stabilisce tra l'altro che le società a controllo pubblico definiscono programmi di valutazione del rischio aziendale. In particolare nella fase di predisposizione dei bilanci devono definire un sistema che consenta di rilevare specifici indicatori rappresentativi di situazioni critiche. L'analisi del bilancio attraverso gli indicatori classici è il primo passaggio utile per individuare lo stato di crisi, in combinazione con l'analisi della solvibilità e con quella dei fabbisogni di finanziamento. Oltre a quanto già dettagliato nel rendiconto finanziario, vengono di seguito riportati una serie di indicatori di sintesi economico-finanziaria, riferiti agli ultimi 2 esercizi:

Indice		Esercizio 2019	Esercizio 2018
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri/attivo fisso	0,33	0,28
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi propri + passività consolidate) / attivo fisso	2,42	2,14
Quoziente di indebitamento finanziario	Passività di finanziamento/mezzi propri	0,00	0,00
Roe netto	risultato netto/mezzi propri medi	3,80%	0,59%
Quoziente di disponibilità	Attivo circolante/passiviità correnti	1,85	1,75
Quoziente di tesoreria	(liquidità differite + liquidità immediate)/passività correnti	1,80	1,70
Oneri finanziari	Of/Ebitda	0,00	0,00

La gestione aziendale è da sempre improntata a criteri di efficienza, efficacia, economicità ed ha come obiettivo l'equilibrio economico – finanziario della società. La Società ha implementato un sistema di controllo di gestione che associato alla rilevazione dei principali indicatori mirano ad evidenziare l'avvicinamento a una situazione ("soglia di allarme") di superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento, tale da ingenerare un rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della singola Società, meritevole quindi di approfondimento. Ove si verificasse una situazione di soglia di allarme l' Amministratore convocherà senza indugio una assemblea per approfondire il tema e verificare se la situazione rientri o meno in una situazione di crisi ai sensi dell'art. 14, comma 2, del citato D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, e per impartire gli indirizzi a cui attenersi per la redazione del piano di risanamento previsto dal medesimo.

La Società risulta in condizioni di salute, al di sopra delle “soglie di allarme” normalmente assunte quali possibili indicatori di rischio aziendale in quanto:

a) la gestione operativa negli ultimi esercizi è sempre positiva in termini di differenza fra valore e costi della produzione (A meno B, ex art. 2525 c.c.);
b) negli ultimi tre esercizi non vi sono state erosioni del patrimonio netto per perdite.
c) L’indebitamento finanziario è assente.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Introduzione

Di seguito si dà atto delle movimentazioni delle immobilizzazioni intervenute nell’esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Movimentazione nell’esercizio delle immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Dopo l’iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell’esercizio, pari ad € 72.756, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 199.361.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	24.790	22.890	598.050	645.730
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	19.832	17.348	392.460	429.640

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di bilancio	4.958	5.542	205.590	216.090
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	15.745	40.289	56.034
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	8	8
Ammortamento dell'esercizio	4.958	5.010	62.787	72.755
Totale variazioni	*(4.958)*	*10.735*	*(22.506)*	*(16.729)*
Valore di fine esercizio				
Costo	24.790	38.635	638.331	701.756
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	24.790	22.358	455.247	502.395
Valore di bilancio	-	16.277	183.084	199.361

Immobilizzazioni materiali

Introduzione

Movimentazione nell'esercizio delle immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 1.509.227 i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 1.100.491.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	20.134	459.635	582.896	429.496	1.492.161
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.184	287.507	460.305	270.217	1.027.213

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di bilancio	10.950	172.128	122.591	159.279	464.948
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	21.096	11.280	21.363	53.739
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	1.831	1.831
Ammortamento dell'esercizio	1.688	30.535	39.894	36.003	108.120
Totale variazioni	*(1.688)*	*(9.439)*	*(28.614)*	*(16.471)*	*(56.212)*
Valore di fine esercizio					
Costo	20.134	480.731	594.176	449.028	1.544.069
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.872	318.042	500.199	306.220	1.135.333
Valore di bilancio	9.262	162.689	93.977	142.808	408.736

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante, ad eccezione del crediti valutati secondo quanto disposto dall'art. 2435 bis, comma 8 del codice civile, sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11- bis dell'art. 2426 del codice civile.

Rimanenze

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	11.282	2.382	13.664
prodotti finiti e merci	44.621	1.602	46.223

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale	*55.903*	*3.984*	*59.887*

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2435 bis, comma 8, del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti, dell'ammontare complessivo di € 3.428

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	740.774	61.798	802.572	802.572	-
Crediti verso controllanti	33.610	(4.861)	28.749	28.749	-
Crediti tributari	28.295	(338)	27.957	10.997	16.960
Imposte anticipate	15.525	523	16.048	16.048	-
Crediti verso altri	7.644	(5.319)	2.325	2.325	-
Totale	**825.848**	**51.803**	**877.651**	**860.691**	**16.960**

Commento

I crediti tributari sono costituiti da credito iva per € 3.502, da credito Ires per € 1.414, da crediti di imposta su lavori di riqualificazione energetica sostenuti in precedenti esercizi per € 20.352 e da crediti irap per € 2.689. Si dà atto che la quota di credito di imposta dell'esercizio, pari ad € 3.392, non è stata beneficiata in assenza di reddito imponibile; poiché la quota risulta definitivamente perduta si è proceduto a rilevare una sopravvenienza passiva nel presente esercizio.

I crediti vs altri sono costituiti da anticipo a fornitori per € 462, da depositi cauzionali per € 198, da crediti vs fornitori per € 1.526, vs inail per € 115 e vs terzi per € 24.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Commento

Si omette l'informazione in quanto non significativa.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Introduzione

La società non ha crediti relativi a operazioni che prevedono la retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	890.315	15.508	905.823
assegni	1.295	(1.295)	-
danaro e valori in cassa	882	4.988	5.870
Totale	*892.492*	*19.201*	*911.693*

Ratei e risconti attivi

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	562	562
Risconti attivi	108.892	(18.574)	90.318
Totale ratei e risconti attivi	**108.892**	**(18.012)**	**90.880**

Commento

I risconti attivi sono così composti:

- Euro 66.972 su canoni di locazioni immobili anticipati per più anni;
- Euro 696 su spese telefoniche;

- Euro 832 su canoni noleggio macchinari e attrezzature;
- Euro 1.889 su canoni manutentivi;
- Euro 451 su bollo auto;
- Euro 104 su abbonamenti e corsi;
- Euro 4.391 su assicurazioni auto;
- Euro 14.983 su assicurazioni responsabilità civile.

Si evidenzia che il risconto relativo ai canoni di locazione immobile ha una durata superiore ai cinque anni

I ratei attivi si riferiscono ad un risarcimento assicurativo.

Oneri finanziari capitalizzati

Commento

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle voci di patrimonio netto.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	20.000	-	-	-	20.000
Riserva legale	4.418	-	-	-	4.418
Riserva straordinaria	72.053	-	1.157	-	73.210

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Versamenti in conto capitale	35.000	-	-	-	35.000
Riserva avanzo di fusione	63.320	-	-	-	63.320
Varie altre riserve	-	-	1	-	1
Totale altre riserve	170.373	-	1.158	-	171.531
Utile (perdita) dell'esercizio	1.157	(1.157)	-	7.742	7.742
Totale	**195.948**	**(1.157)**	**1.158**	**7.742**	**203.691**

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	1
Totale	**1**

Commento

La tabella altre riserve è valorizzata per l’arrotondamento

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	20.000	Capitale		-
Riserva legale	4.418	Utili	B	-
Riserva straordinaria	73.210	Utili	A;B;C	-
Versamenti in conto capitale	35.000	Capitale	A;B;C	-
Riserva avanzo di fusione	63.320	Utili	A;B;C	-
Varie altre riserve	1	Utili	A;B;C	-
Totale altre riserve	171.531			-

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Totale	**195.949**			**-**
Quota non distribuibile				6.418
Residua quota distribuibile				169.530

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

Commento

'La voce “Riserva avanzo di fusione”, impropriamente nominata, accoglie le parti ideali di patrimonio netto dell’incorporata Villanova Servizi srl che non sono state allocate alla voce “capitale sociale”. Essa è costituita per euro 2.000 da riserva legale (possibilità di utilizzazione: B) e per euro 61.320 da riserva straordinaria (possibilità di utilizzazione: A;B;C).

La quota non distribuibile è costituita per € 4.418 dalla riserva legale e per € 2.000 dalla quota di riserva avanzo di fusione sopra menzionata.

Non sussistono vincoli alla possibilità di utilizzazione derivanti da disposizioni statutarie

Fondi per rischi e oneri

Introduzione

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell’esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione “per natura” dei costi.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	55.000	20.000	35.000	(15.000)	40.000
Totale	**55.000**	**20.000**	**35.000**	**(15.000)**	**40.000**

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.363.296	187.115	183.091	4.024	1.367.320
Totale	**1.363.296**	**187.115**	**183.091**	**4.024**	**1.367.320**

Debiti

Introduzione

Di seguito la composizione e la movimentazione delle voci relative ai debiti intervenute nell’esercizio

Variazioni e scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	68	25	93	93
Acconti	418	262	680	680
Debiti verso fornitori	306.679	(12.098)	294.581	294.581
Debiti tributari	86.339	1.718	88.057	88.057
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	162.241	(1.186)	161.055	161.055
Altri debiti	389.698	2.421	392.119	392.119
Totale	**945.443**	**(8.858)**	**936.585**	**936.585**

Commento

La voce “Debiti tributari” accoglie, tra le altre, le ritenute fiscali sulle retribuzioni di dicembre per l’importo di euro 86.281, mentre le ritenute previdenziali riferite allo stesso periodo sono indicate alla voce “Debiti vs istituti di previdenza e assistenza sociale” per euro 160.940.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Altri debiti		
	Note di credito emesse	11.600
	Depositi cauzionali ricevuti	1184
	Debiti v/amministratori	983
	Sindacati c/ritenute	463
	Debiti per trattenute c/terzi	550
	Debiti diversi verso terzi	14.137
	Personale c/retribuzioni	202.466
	Personale c/liquidazione	72.000
	Dipendenti c/retribuzioni differite	88.735
	Totale	**392.118**

Suddivisione dei debiti per area geografica

Introduzione

L’informazione non è fornita perché non significativa .

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha debiti relativi ad operazioni che prevedono l’obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	612	612
Risconti passivi	4.486	(4.486)	-
Totale ratei e risconti passivi	**4.486**	**(3.874)**	**612**

Commento

I ratei passivi si riferiscono a canoni di manutenzione e assistenza

Commento

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività e per area geografica

La suddivisione dei ricavi per categoria di attività e per area geografica non viene indicata in quanto non ritenuta rilevante ai fini della comprensione del bilancio.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli oneri finanziari, di modesto importo par iad € 54 sono riferiti a commissioni bancarie, mentre i proventi finanziari pari ad € 5.037 sono maturati sulle giacenze bancarie

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Nell'esercizio la società non ha iscritto imposte correnti per mancanza di reddito imponibile.

L'IRAP corrente ammonta ad euro 8.208 ed è stata calcolata applicando l'aliquota ordinaria del 3,9%. Nella determinazione dell'IRAP è stata esclusa dalla base imponibile una quota di contributi ricevuti in quanto l'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 446/1997 prevede che siano esclusi dalla formazione dalla base imponibile IRAP i contributi erogati in forza di legge quando correlati a componenti negativi non ammessi in deduzione. In senso conforme si è più volte espressa l'Amministrazione Finanziaria, precisando che la correlazione richiesta dalla norma deve essere diretta e tale da individuare e vincolare in modo preciso e inequivocabile la destinazione del contributo erogato. Tale concetto è stato ribadito e confermato dall'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale del Veneto – in risposta ad un interpello avanzato da un'azienda che gestisce un istituto di ricovero per anziani a fronte della quale riceve i contributi erogati dalla Regione ai sensi della legge regionale n. 45 del 21.06.1979. Si è scelto, conseguentemente, di escludere dalla base imponibile IRAP la quota di contributi commisurata alla parte del costo del lavoro non dedotto ai fini IRAP.

Imposte anticipate

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a componenti negativi deducibili in esercizi successivi e le motivazioni dell'iscrizione;
- la riduzione del fondo imposte differite per effetto del riassorbimento.

Le imposte anticipate sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. 2019	Es. 2020	Es. 2021	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%
IRAP	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%

Non sono state escluse differenze temporanee dal calcolo delle imposte differite attive.

Fiscalità differita dell'esercizio: imposte anticipate

La Società ha iscritto, nell'esercizio, imposte anticipate su differenze temporanee.

Voce	Importo	Ali Irap	Irap	Ali Ires	Ires
Perdita fiscale dell'esercizio	17.178			24%	4.123
Accantonamento al fondo oneri	20.000			24%	4.800
Sommano	37.178				8.923

Fiscalità differita di esercizi precedenti: diminuzione imposte di esercizi precedenti per riassorbimenti.

Nel prospetto vengono evidenziate le variazioni riferite a precedenti esercizi, sulle quali erano state iscritte imposte differite attive:

Dettaglio	Imponibile	Irap	Ires
Riassorbimento fondo oneri futuri	35.000		8.400
Sommano	35.000		8.400

La voce imposte anticipate risulta pertanto così composta:

Voce	Ires	Irap	Totale
Imposte anticipate dell'esercizio	8.923	0	8.923
Diminuzione crediti vs erario per imposte anticipate	-8.400	0	- 8.400
Sommano	523		523

La voce imposte anticipate (C.II.4ter) risulta così movimentata:

Consistenza al 1/01/19	Variazione in aumento	Variazione in diminuzione	Consistenza al 31/12/19
15.525	8.923	8.400	16.048

La società ha iscritto imposte anticipate in quanto esiste la ragionevole certezza, anche sulla scorta del budget per l'esercizio 2020 approvato, di conseguire in futuro imponibili fiscali capaci di riassorbirle.

Imposte differite passive

Nell'esercizio la società non ha iscritto a bilancio imposte differite passive per assenza di presupposti.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico

Riconciliazione IRES

Descrizione	Valori			Imposte
Risultato prima delle imposte		**15.427**		
Onere fiscale teorico aliquota			24%	3.702
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:				
Totale				
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:				
Accantonamento fondo oneri	20.000			

Totale				
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:				
Storno fondo oneri	-35.000			
Totale		-15.000		
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:				
Carburanti autovetture (80%)	7.132			
Spese telefoniche ordinarie (20%)	1.914			
Spese radiomobile (20%)	647			
Manutenzioni auto	2.914			
Assicurazione auto (80%)	1.642			
Spese ristoranti e alberghi (25%)	819			
Ammortamento impianti telefonici (20%)	675			
Ammortamento cellulare (20%)	87			
Sanzioni e penalità	134			
Bolli su autovetture non strumentali	674			
Sopravvenienze passive non deducibili	3.392			
Deduzioni l. 208/2015 (superammortamenti)	-25.240			
Deduzione art. 10 c. 1 d. lgs. 252/2005	-1.428			
Deduzione Irap su costo del lavoro anno 2019	-10.968			
Totale		-17.606		
Imponibile fiscale		-17.179		
Imposte correnti sul reddito d'esercizio				**0**

Riconciliazione IRAP

Descrizione	Valori	%	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	**3.903.636**		
Costi non rilevanti ai fini Irap			
Compensi amministratori e relativi oneri			
Rimborsi chilometrici	3.759		

Totale	**3.907.395**		
Onere fiscale teorico		3,9%	152.388
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:			
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:			
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:			
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:			
Perdite su crediti	240		
Costi non inerenti	133		
Contributo in c/esercizio non tassabile	-193.988		
Sopravv non tassabili	-35.000		
Contributi Inail	-20.411		
Deduzione personale t/indeterminato/ disabili/apprendisti	-3.447.906		
Imponibile IRAP	*210.463*	*3,9%*	*8.208*

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	1	2	28	116	147

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate. Nell'esercizio è stato corrisposto unicamente un rimborso spese all'amministratore pari ad € 3.760

Compensi al revisore legale o società di revisione

Introduzione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	6.252	6.252

Titoli emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Commento

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni nè destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni non rilevanti concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con atto notarile del Notaio Stefano Stivanello di Ponte Nelle alpi (BL) del 26 febbraio 2020 , rep 12.169, la Società "Lentiai Servizi srl" corrente in Borgo Valbelluna (BL) in via Piave 60 iscritta al registro imprese di Treviso – Belluno n. 01221690256, R.E.A. BL – 415568 esercente l'attività di struttura di assistenza infermieristica residenziale per anziani, è stata incorporata nella nostra società; l'atto è stato iscritto presso il registro imprese ed ha avuto effetto dal 1 marzo 2020.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

La Società è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento del Comune di Borgo Valbelluna (BL), nato da recente fusione dei Comuni di Mel, Trichiana e Lentiai. Si omette l'informazione per mancanza di una situazione patrimoniale ed economica approvata.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta quanto segue:

Si da atto che presso il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato figurano indicazioni di aiuti ricevuti dalla Società. L' opportuna informazione è pubblicata sul sito al seguente indirizzo: https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

• euro 7.742 alla riserva straordinaria;

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2019 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Mel, marzo 2020

L'Amministratore Unico

Valeria Fant